

CASA DI CURA ERETENIA SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VICENZA
Codice Fiscale	00444840243
Numero Rea	VICENZA 40647
P.I.	00444840243
Capitale Sociale Euro	520.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	861010
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	sì
Denominazione della società capogruppo	CASA DI CURA ERETENIA
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
7) altre	91.989	96.722
Totale immobilizzazioni immateriali	91.989	96.722
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	21.038.384	20.412.571
2) impianti e macchinario	135.839	0
3) attrezzature industriali e commerciali	1.441.661	1.026.275
4) altri beni	354.032	286.352
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.269.842	1.458.758
Totale immobilizzazioni materiali	24.239.758	23.183.956
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	6.400.000	6.400.000
d-bis) altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	6.400.000	6.400.000
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.967.285	3.967.285
Totale crediti verso imprese controllate	3.967.285	3.967.285
Totale crediti	3.967.285	3.967.285
Totale immobilizzazioni finanziarie	10.367.285	10.367.285
Totale immobilizzazioni (B)	34.699.032	33.647.963
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.107.041	1.165.587
Totale rimanenze	1.107.041	1.165.587
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.743.597	1.857.441
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	1.743.597	1.857.441
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	4	428
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti tributari	4	428
5-ter) imposte anticipate	423.045	423.045
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	105.927	82.887
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso altri	105.927	82.887
Totale crediti	2.272.573	2.363.801

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	686.726	1.137.210
3) danaro e valori in cassa	8.051	6.175
Totale disponibilità liquide	694.777	1.143.385
Totale attivo circolante (C)	4.074.391	4.672.773
D) Ratei e risconti	100.396	116.656
Totale attivo	38.873.819	38.437.392
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	520.000	520.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	83.589	83.589
III - Riserve di rivalutazione	7.900.441	7.900.441
IV - Riserva legale	119.965	119.965
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.514.995	2.730.210
Varie altre riserve	723.912	(2)
Totale altre riserve	2.238.907	2.730.208
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(30.959)	(491.302)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	10.831.943	10.862.901
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	574.591	280.128
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	0	0
Totale fondi per rischi ed oneri	574.591	280.128
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	407.374	522.830
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.919.121	1.385.691
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.092.395	15.175.236
Totale debiti verso banche	17.011.516	16.560.927
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.628.001	7.064.632
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	6.628.001	7.064.632
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.116.705	953.609
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	1.116.705	953.609
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	892.118	934.792
esigibili oltre l'esercizio successivo	52.017	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	944.135	934.792
14) altri debiti		

esigibili entro l'esercizio successivo	1.339.198	1.245.087
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale altri debiti	1.339.198	1.245.087
Totale debiti	27.039.555	26.759.047
E) Ratei e risconti	20.356	12.486
Totale passivo	38.873.819	38.437.392

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	21.356.621	19.540.990
5) altri ricavi e proventi		
altri	284.590	271.854
Totale altri ricavi e proventi	284.590	271.854
Totale valore della produzione	21.641.211	19.812.844
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.053.642	2.990.470
7) per servizi	9.186.985	8.602.035
8) per godimento di beni di terzi	657.325	620.621
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.666.759	4.441.818
b) oneri sociali	1.339.905	1.271.520
c) trattamento di fine rapporto	309.779	273.811
e) altri costi	7.558	13.355
Totale costi per il personale	6.324.001	6.000.504
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	17.127	14.406
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	8.762	9.334
Totale ammortamenti e svalutazioni	25.889	23.740
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	58.546	7.369
14) oneri diversi di gestione	1.468.338	1.416.059
Totale costi della produzione	20.774.726	19.660.798
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	866.485	152.046
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	14	7
Totale proventi diversi dai precedenti	14	7
Totale altri proventi finanziari	14	7
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	579.991	616.051
Totale interessi e altri oneri finanziari	579.991	616.051
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(579.977)	(616.044)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	286.508	(463.998)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	23.003	2.261
imposte relative a esercizi precedenti	0	(8.725)
imposte differite e anticipate	294.464	33.768
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	317.467	27.304
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(30.959)	(491.302)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2021 31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)

Utile (perdita) dell'esercizio	(30.959)	(491.302)
Imposte sul reddito	317.467	27.304
Interessi passivi/(attivi)	579.977	616.044
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(54.852)	(5.078)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	811.633	146.968
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	604.242	553.939
Ammortamenti delle immobilizzazioni	17.127	14.406
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	8.762	9.334
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	630.131	577.679
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.441.764	724.647
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	58.546	7.369
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	105.082	(35.024)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(500.530)	785.187
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	16.260	(11.171)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	7.870	8.376
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(597.580)	565.472
Totale variazioni del capitale circolante netto	(910.352)	1.320.209
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	531.412	2.044.856
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(49.900)	(616.044)
(Imposte sul reddito pagate)	(6.029)	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(425.236)	(348.819)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(481.165)	(964.863)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	50.247	1.079.993

B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento

Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.122.799)	(756.114)
Disinvestimenti	185.748	(20.908)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(12.394)	(15.859)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(949.445)	(792.881)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	474.207	18.087
Accensione finanziamenti	0	520.000
(Rimborso finanziamenti)	(23.618)	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	450.590	538.087
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(448.608)	825.199
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.137.210	313.476
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	6.175	4.710
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.143.385	318.186
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	686.726	1.137.210
Danaro e valori in cassa	8.051	6.175
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	694.777	1.143.385
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2021

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2021 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 *ter*, 2424, 2424 *bis*, 2425, 2425 *bis*, 2425 *ter* del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 *bis* ed ai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 *bis*, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Si evidenzia che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, così come consentito dalla normativa vigente, il differimento della data di convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci per l'approvazione del bilancio oltre il termine ordinario dei 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2021, in attesa dell'approvazione del bilancio della partecipata ed a causa del perdurare dell'emergenza epidemiologica di diffusione del Coronavirus (COVID-19) che ha colpito il reparto amministrativo.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

L'anno 2021 ha visto il perdurare della pandemia da Coronavirus/COVID-19 a livello mondiale; tuttavia, l'avvio ed il consolidamento della campagna vaccinale hanno contribuito in maniera decisiva al contenimento della situazione di emergenza, scongiurando pesanti ripercussioni a livello sociale ed economico.

Più precisamente, l'impatto della crisi sanitaria nel 2020 ha colpito l'economia italiana in maniera particolarmente acuta, con un evidente crollo della domanda interna ed in particolare dei consumi, ma durante il 2021 si è registrato un immediato rimbalzo favorito dalle politiche e misure di sostegno poste in atto a livello nazionale e mondiale.

I mesi più recenti vedono il convergere di tutte le principali economie verso un sentiero di veloce recupero a cui il nostro Paese sembra essersi agganciato.

Tuttavia, nonostante i segnali positivi del mercato, il repentino incremento della domanda ha colto gran parte delle filiere impreparate, generando difficoltà di approvvigionamento di materie prime ed un generale aumento dei prezzi.

Sempre in tema di pandemia da COVID-19, la società ha continuato ad adottare misure e protocolli volti a garantire la sicurezza del proprio personale, degli ambienti di lavoro e la performance del proprio business.

Durante l'esercizio 2021 non si sono verificati focolai del virus in ambito lavorativo e per quanto riguarda l'aspetto economico e finanziario, nonostante la crisi sanitaria, la difficoltà nell'approvvigionamento di materie prime e di aumento dei prezzi dei servizi, la società ha registrato un significativo aumento del fatturato.

Si ricorda che, anche nel corso dell'anno 2021, malgrado le misure per contenere l'avanzata del Coronavirus, valide a livello Nazionale e Regionale e messe in atto dalla società, la diffusione del virus è continuata anche se, grazie ai vaccini, ora persiste la contagiosità ma non la malattia, e la Vostra società è riuscita a garantire la sicurezza della persona bisognosa di cure. Ad oggi, rimangono in atto tutti i provvedimenti sin da subito adottati al fine di preservare la sicurezza del personale, degli utenti e la sanificazione della Clinica, mentre, da gennaio 2022, non sono stati più richiesti da parte dell'ULSS 8 Berica ricoveri dei pazienti positivi Covid e non sono più state somministrate le vaccinazioni Covid-19 alla popolazione.

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 *bis* del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;

- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati, altresì, rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11:

- prudenza;
- prospettiva della continuità aziendale;
- rappresentazione sostanziale;
- competenza;
- costanza nei criteri di valutazione;
- rilevanza;
- comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e, quindi, tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica non sono emerse significative incertezze circa il presupposto della continuità aziendale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi al disposto dell'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile ed alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Si ricorda che nell'esercizio precedente si è optato per la deroga relativa alla sospensione degli ammortamenti di cui all'art. 60, comma 7-bis della legge n. 126 del 13 ottobre 2020, connessa agli aiuti sotto forma di sovvenzioni per gli effetti derivanti dalla pandemia del Covid-19.

La società anche per l'esercizio in corso si è avvalsa della facoltà di sospensione degli ammortamenti ricorrendone i presupposti previsti dall'Art. 1 comma 711 della Legge 30 dicembre 2021 n. 234 e successive modifiche, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalla L. 25 febbraio 2022 n. 15. Ha scelto nello specifico per l'adozione della sospensione integrale degli ammortamenti di tutte immobilizzazioni materiali, poiché ritiene che l'imputazione della quota di ammortamento avrebbe generato una perdita operativa non rappresentativa della reale operatività del complesso economico ed avrebbe gravato sulla gestione operativa in maniera tale da fornire una rappresentazione fuorviante della reale operatività del complesso economico. La società ritiene che la vita utile, da intendersi come durata economica, delle suddette immobilizzazioni materiali sia estendibile per un ulteriore anno rispetto a quanto originariamente previsto nel piano economico tecnico degli stessi. Per tale motivo, il piano di ammortamento è stato traslato di un esercizio. La quota di ammortamento che sarebbe stata imputata in bilancio secondo il piano originario nel caso in cui la Società non avesse usufruito della deroga sarebbe stata pari ad Euro 1.055.425 per le immobilizzazioni materiali. Si rileva che il mantenimento dell'originario piano di ammortamento ai fini fiscali comporta l'emersione di una differenza temporanea imponibile con la necessità di iscrivere imposte differite nell'apposito fondo imposte differite per il conseguente effetto fiscale.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Il piano di ammortamento applicato alle altre immobilizzazioni immateriali è stato determinato in considerazione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sulla base della seguente vita utile:

- software: 3 anni;
- spese sostenute per l'ottenimento di mutui: in base alla durata del mutuo;
- altri oneri pluriennali: 3 anni.

Ai sensi dell'art. 2426, nn. 2 e 3 del Codice Civile, si precisa che ai criteri di ammortamento e ai relativi coefficienti non sono state apportate modifiche rispetto all'esercizio precedente e che non si sono, altresì, verificati deprezzamenti di carattere durevole.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni e fabbricati non strumentali.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par. 60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par. 61.

Come sopra esposto la società ha optato per la deroga relativa alla sospensione degli ammortamenti ricorrendone i presupposti previsti dall'Art. 1 comma 711 della Legge 30 dicembre 2021 n. 234 e successive modifiche, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalla L. 25 febbraio 2022 n. 15.

Piano di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Il costo delle immobilizzazioni materiali, essendo la loro utilizzazione limitata nel tempo, è stato ammortizzato secondo un piano di ammortamento stabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Le aliquote di ammortamento applicate dalla società sono le seguenti:

Categoria	Aliquota
Immobili ed impianti fissi	3%
Installazioni - immobili	10%
Impianti specifici	12,50%
Attrezzatura sanitaria	12,50%
Attrezzatura generica	25%
Mobili e arredamento	10%
Attrezzature informatiche	20%
Mobili e macchine d'ufficio	12%
Sistemi telefonici	20%
Autovetture aziendali	25%

Ai sensi dell'art. 2426, n. 2, del Codice Civile, si precisa che ai criteri di ammortamento, e ai relativi coefficienti, non è stata apportata alcuna modifica rispetto all'esercizio precedente.

Per quanto riguarda le rivalutazioni, nella tabella seguente viene evidenziato, secondo quanto stabilito dalla Legge 19 marzo 1983, n. 72, per quali beni, tutt'ora presenti nel patrimonio della Società, è stata effettuata una rivalutazione, monetaria od economica, da parte della società, e per quale importo.

PROSPETTO DEI BENI RIVALUTATI

Voci stato patrimoniale	Legge n. 576 /75	Legge n. 72 /83	Legge n. 413 /91	Legge n. 342 /2000	Legge n. 2 /2009	Totale
Immobili e fabbricati	34.731	200.312	222.227	0	6.889.534	7.346.804
Attrezzatura generica (mobili e macchine d'ufficio)	5.875	38.684	0	418.941	0	463.500
TOTALE	40.606	238.996	222.227	418.941	6.889.534	7.810.304

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate ed altre imprese sono state valutate sulla base del prezzo di acquisizione ed il valore è eventualmente rettificato per riflettere le diminuzioni intervenute nel patrimonio netto delle singole società a seguito di perdite permanenti di valore risultanti dall'ultimo bilancio approvato.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Criterio del costo ammortizzato

La società applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti/crediti iscritti anche tra le immobilizzazioni finanziarie sorti dal 2016 e pertanto, quelli sorti negli esercizi precedenti, continuano ad essere iscritti in conformità al precedente principio contabile.

Si evidenzia, altresì, che il criterio del costo ammortizzato non è applicato se gli effetti derivanti dalla sua applicazione risultano essere irrilevanti, nel qual caso i debiti ed i crediti sono iscritti rispettivamente al valore nominale ed al presumibile valore di realizzo.

Alla luce di quanto sopra esposto, in conformità al principio di rilevanza indicato all'art. 2423 quarto comma del Codice Civile, i crediti sono stati valutati al valore di presunto realizzo ed i debiti sono stati iscritti al valore nominale in quanto l'applicazione dell'art. 2426 comma 8 non ha effetti rilevanti sul bilancio.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse agli interessi passivi ed alla perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi/costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi/costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Altri fondi per rischi ed oneri

Tale voce accoglie gli stanziamenti al fondo imposte differite.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono stati rilevati al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato, ad eccezione del credito finanziario verso la società controllata Marapim S.r.l., che è infruttifero di interessi.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento**PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO**

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Altre informazioni**ALTRE INFORMAZIONI****Processo Verbale di Constatazione**

Si ricorda che in data 13 dicembre 2019, l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Vicenza notificava alla Società *de qua* un Processo Verbale di Constatazione per l'anno d'imposta 2016. Nel PVC veniva contestata l'errata fatturazione delle operazioni imponibili con riguardo alle prestazioni di ricovero rese in regime privatistico, con conseguente recupero della maggior Iva dovuta per l'anno 2016, pari ad Euro 121.147.

L'Agenzia delle Entrate rilevava, inoltre, che la Società *de qua* aveva tenuto il medesimo comportamento anche per i periodi d'imposta 2015, 2017 e 2018 con la conseguente richiesta di presentazione di ulteriore documentazione contabile e fiscale.

Alla luce di quanto sopraddetto, in data 21 febbraio 2020, la Società *de qua* per gli anni 2015, 2017 e 2018 trasmetteva all'ufficio controlli - area imprese medie dimensioni - dell'Agenzia delle Entrate tutta la documentazione richiesta (bilanci, riprese fiscali, fatture registri Iva e libro giornale).

In merito al PVC, la Società conferiva mandato al Prof. Andrea Giovanardi, Professore ordinario di diritto tributario presso l'Università di Trento, affinché tuteli gli interessi della società nelle sedi competenti.

Successivamente, con l'invito a comparire n. T65I1LV00600/2020 l'Agenzia delle Entrate prospettava il recupero di Iva per Euro 117.563, oltre a sanzioni (pari, complessivamente, ad Euro 132.258) e interessi di legge (indicativamente pari ad Euro 16.000).

Ad oggi, le difese non sono state accolte, e l'Amministrazione finanziaria ha concluso il procedimento di accertamento con adesione rilasciando un verbale di contraddittorio negativo in data 14 dicembre 2020.

Nel verbale, controparte precisa che la riliquidazione delle operazioni imponibili dei ricavi di ricovero e cura rese in regime privatistico comporta la rideterminazione della percentuale di pro-rata per la detrazione dell'Iva sugli acquisti, che passa dal 3 per cento al 6 per cento, con conseguente maggiore imposta da portare in detrazione pari ad Euro 33.238.

Gli avvisi di accertamento in materia di Iva, Irap e imposte sul reddito, per l'annualità 2015, sono pervenuti nel corso dell'esercizio e sono stati impugnati avanti la Commissione Tributaria Provinciale di Vicenza.

Il recupero dell'Iva, nell'avviso di accertamento notificato nell'esercizio, è, pari ad Euro $117.563 - 33.238 =$ Euro 84.325, oltre a sanzioni (per Euro 95.000 circa) ed interessi di legge (per Euro 13.000 circa).

In conseguenza della variazione della percentuale di pro-rata, è stato peraltro rideterminato il costo deducibile della maggiore Iva ritenuta detraibile. E' stato, quindi, notificato un avviso di accertamento con il quale viene recuperato a tassazione ai fini Ires e Irap il minore componente negativo per Euro 33.238 (che comporta un recupero per Euro 10.500 circa a titolo di imposte, oltre a sanzioni, circa per Euro 9.400, e interessi di legge, per circa 1.500 Euro).

Il Prof. Andrea Giovanardi, anche alla luce di precedenti questioni analoghe che hanno ottenuto una sentenza di primo grado favorevole, ha rilasciato un parere dal quale di evince che, per le passività scaturenti dagli avvisi di accertamento in argomento, esistano importanti argomentazioni difensive che possano condurre ad un annullamento della pretesa.

Nota integrativa, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a Euro 91.989 (Euro 96.722 nel precedente esercizio).

Le immobilizzazioni immateriali sono state valutate al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, essendo la loro utilizzazione limitata nel tempo, è stato sistematicamente ammortizzato secondo un piano stabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

In merito alle singole voci, si precisa quanto segue.

Le altre immobilizzazioni immateriali (*voce B.I.7 dello stato patrimoniale*), consistenti in costi pluriennali per spese su mutui del costo storico di Euro 320.048 ed in costi pluriennali per spese per software del costo storico di Euro 258.334, sono state iscritte all'attivo dello stato patrimoniale, per un importo che rispecchia la loro utilità pluriennale.

Si precisa, inoltre, che, ai sensi dell'art. 2426, n. 3, del Codice Civile, non si è verificato alcun effettivo deprezzamento di carattere durevole.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	565.988	565.988
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	469.266	469.266
Valore di bilancio	96.722	96.722
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	12.394	12.394
Ammortamento dell'esercizio	17.127	17.127
Totale variazioni	(4.733)	(4.733)
Valore di fine esercizio		
Costo	578.382	578.382
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	486.393	486.393
Valore di bilancio	91.989	91.989

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a Euro 24.239.758 (Euro 23.183.956 nel precedente esercizio).

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo di acquisto, comprensivo di tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, o al costo di produzione che comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto. Il costo di produzione comprende anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Si precisa che la voce B.II.5 Immobilizzazioni in corso ed acconti comprende i costi sostenuti per l'ampliamento e ristrutturazione della sede in cui opera la Società, che verranno ammortizzati dall'esercizio in cui saranno ultimati i lavori.

Per quanto concerne i lavori di ristrutturazione, che dovevano essere terminati entro il 30 novembre 2019, e successivamente prorogati al 31 dicembre 2021 con autorizzazione dell'ULSS n. 8, a causa della pandemia da Coronavirus sono stati ulteriormente prorogati.

In particolare si tratta dei lavori relativi al rifacimento del sistema di sterilizzazione della sala operatoria. La ristrutturazione prevede la creazione di tre locali dedicati (sporco, sterilizzazione e pulito), al momento presenti in un'unica sala. Questo trilocale verrà collocato al terzo piano della palazzina "Quinzani/Tapergi" ora adibita ad ambulatori e confinante con la Sala Operatoria.

L'adeguamento del locale adibito a Farmacia così come richiesto dall'Azienda Zero di Padova dopo il rinnovo dell'accreditamento avvenuto nell'ottobre 2019 è stato ultimato nel corso dell'esercizio 2021, in linea con quanto concordato con l'Ulss.

Si precisa inoltre che, ai sensi dell'art. 2426, n. 3, del Codice Civile, non si è verificato alcun effettivo deprezzamento di carattere durevole.

Terreni e fabbricati

Si precisa che sono stati scorporati dal valore dei fabbricati il valore dei terreni sui quali gli stessi insistono.

La voce terreni risulta essere così composta:

Descrizione	Importo
Terreno immobile Casa di Cura	848.803
Terreno immobile uffici	342.291
Terreno Immobile ex Tapergi	448.622
Terreno Immobile ex Quinzani	656.638
Terreno Immobile ex Zoggia	192.365
TOTALE	2.488.719

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	27.517.164	0	11.774.019	2.488.010	1.458.758	43.237.951
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.104.593	0	10.747.744	2.201.658	0	20.053.995
Valore di bilancio	20.412.571	0	1.026.275	286.352	1.458.758	23.183.956
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	625.813	135.839	366.315	58.732	669.654	1.856.353

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	(49.071)	(8.948)	858.570	800.551
Totale variazioni	625.813	135.839	415.386	67.680	(188.916)	1.055.802
Valore di fine esercizio						
Costo	28.142.977	135.839	12.140.334	2.546.742	1.269.842	44.235.734
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.104.593	0	10.698.673	2.192.710	0	19.995.976
Valore di bilancio	21.038.384	135.839	1.441.661	354.032	1.269.842	24.239.758

Operazioni di locazione finanziaria

Operazioni di locazione finanziaria

La Società ha in corso tre contratti di leasing finanziario relativi:

- ad un microscopio con la società Alba Leasing S.p.A. n. 11138385/1;
- a n. 2 ecografi con la società Banca Ifis S.p.A. n. 13019570-001-STD;
- un tomografo con la società Civibank .Scpa n. 61542/001.

Si segnala che per i leasing in essere con Civibank S.c.p.a. e Alba Leasing S.p.A. è stata concessa la proroga rispettivamente fino al 01/07/2021 e fino al 31/12/2021, pertanto, come previsto dalla normativa si è provveduto a ricalcolare la competenza del contratto.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	740.073
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	117.228
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	0
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	570.736
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	30.928

La tabella sottostante dettaglia le informazioni sopra indicate con riferimento ai singoli contratti in essere:

	Descrizione	Riferimento contratto società di leasing	Valore attuale delle rate non scadute	Interessi passivi di competenza	Costo storico	Fondi ammortamento inizio esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Rettifiche valore dell'esercizio	Valore contabile
	microscopio	Alba Leasing S.p.A.	38.882	1.367	93.400	17.513	11.675	0	64.212
	n. 2 ecografi	Banca Ifis S.p.A.	45.980	3.485	81.879	15.352	10.235	0	56.292
	tomografo	Civibank S.p.A.	485.874	26.076	762.546	47.659	95.318	0	619.569
Totale			570.736	30.928	937.825	80.524	117.228	0	740.073

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a Euro 6.400.000 (Euro 6.400.000 nel precedente esercizio) e sono state acquisite a scopo di investimento durevole.

In particolare trattasi di una partecipazione nella società controllata MARAPIM S.r.l. pari ad Euro 6.400.000; per quanto concerne la partecipazione nella ex Banca Popolare di Vicenza risulta essere stata completamente svalutata nel corso dell'esercizio 2017 a seguito della messa in liquidazione della Banca Popolare di Vicenza S.p.A. in Liquidazione Coatta Amministrativa.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	6.400.000	662.157	7.062.157
Svalutazioni	0	662.157	662.157
Valore di bilancio	6.400.000	0	6.400.000
Valore di fine esercizio			
Costo	6.400.000	662.157	7.062.157
Svalutazioni	0	662.157	662.157
Valore di bilancio	6.400.000	0	6.400.000

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati**Crediti immobilizzati**

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a Euro 3.967.285 (Euro 3.967.285 nel precedente esercizio).

Trattasi di finanziamenti infruttiferi alla società controllata MARAPIM S.r.l., iscritti al loro valore nominale, ed ammontanti complessivamente ad Euro 3.967.285.

Nel corso dell'esercizio la Società non ha erogato nuovi finanziamenti infruttiferi in favore della controllata MARAPIM S.r.l..

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427 bis, comma 1, punto 2) del c.c., si precisa che i crediti immobilizzati oltre l'esercizio sono tutti iscritti ad un valore non superiore al loro "fair value".

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Valore netto iniziale
Verso imprese controllate esigibili oltre esercizio successivo	3.967.285	3.967.285
Totale	3.967.285	3.967.285

	Importo nominale finale	Valore netto finale
Verso imprese controllate esigibili oltre esercizio successivo	3.967.285	3.967.285
Totale	3.967.285	3.967.285

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	3.967.285	0	3.967.285	0	3.967.285	0
Totale crediti immobilizzati	3.967.285	0	3.967.285	0	3.967.285	0

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Partecipazioni in imprese controllate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del Codice Civile dell'ultimo bilancio approvato relativo all'esercizio 2021:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
MARAPIM S. R.L.	VICENZA	02754870240	10.200	94.245	274.764	274.764	100,00%	6.400.000
Totale								6.400.000

Il maggior valore di iscrizione della partecipazione in Marapim S.r.l. rispetto al patrimonio netto contabile della controllata non è ritenuto, dall'Organo Amministrativo, rappresentativo di una perdita durevole di valore.

Tale valutazione è supportata dalla perizia redatta, in data 17 maggio 2022, dall'Ing. Umberto Ghione di Vicenza che attribuisce al complesso immobiliare di proprietà della Marapim S.r.l. un valore di mercato pari ad Euro 15.522.000, valore ampiamente superiore rispetto al valore netto contabile di iscrizione nel bilancio della controllata medesima. Tale valore conferma quanto precedentemente determinato nella perizia asseverata dall'Ing Ghione Umberto datata 24 luglio 2015.

La Società ritiene che il plusvalore latente relativo al complesso immobiliare di proprietà della Marapim S.r.l. sia in grado di assicurare anche il rimborso dei crediti finanziari vantati nei confronti dell'impresa controllata.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Totale crediti immobilizzati
Italia	3.967.285	3.967.285
Totale	3.967.285	3.967.285

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri 8 e 9 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 1.107.041 (Euro 1.165.587 nel precedente esercizio).

Le rimanenze sono valutate al costo di acquisto che comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Si segnala che, come già rilevato nel bilancio precedente, la Società ha continuato ad inventariare e valorizzare l'attrezzatura chirurgica e minuta di sala operatoria.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.165.587	(58.546)	1.107.041
Totale rimanenze	1.165.587	(58.546)	1.107.041

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a Euro 2.272.573 (Euro 2.363.801 nel precedente esercizio).

Si evidenzia che tali crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile, al netto dei fondi svalutazione crediti, pari ad Euro 8.762, determinato sulla base di stime prudenziali sulla solvibilità dei debitori.

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	1.752.359	0	1.752.359	8.762	1.743.597
Crediti tributari	4	0	4		4
Imposte anticipate			423.045		423.045
Verso altri	105.927	0	105.927	0	105.927
Totale	1.858.290	0	2.281.335	8.762	2.272.573

Per quanto riguarda la valutazione dei crediti, questa viene operata ricorrendo a delle svalutazioni imputate al Conto Economico sotto forma di accantonamenti al fondo rischi su crediti ex art. 106 TUIR.

Il fondo rischi su crediti si è pertanto movimentato nell'anno, come segue:

Saldo iniziale	Euro 9.345
Utilizzo per perdite su crediti	Euro (9.345)
Accantonamento dell'esercizio	Euro 8.762
Accantonamento al fondo tassato	Euro 0
Saldo di fine esercizio	Euro 8.762

I crediti per imposte anticipate pari ad Euro 423.045 sono così composti:

- Euro 296.685 a titolo di imposte anticipate che risultano essere state conteggiate con aliquota IRES pari al 24% sul beneficio futuro derivante dall'utilizzo delle perdite fiscalmente rilevanti e limitatamente riportabili per Euro 1.236.188;

- Euro 126.360 a titolo di imposte anticipate che risultano essere state conteggiate con aliquota IRES pari al 24% sul beneficio futuro derivante dalla deduzione degli interessi passivi per Euro 526.500.

Per quanto riguarda i crediti per imposte anticipate si precisa che verranno recuperati nei prossimi esercizi.

Per quanto concerne, invece, i "crediti verso altri" sono stati iscritti al loro valore nominale, giudicato pari al loro presumibile valore di realizzazione, e consistono essenzialmente in:

- Anticipi a fornitori per Euro 81.230;
- Depositi cauzionali per utenze per Euro 5.750;
- Depositi cauzionali vari per Euro 600;
- Anticipi ditta C.I.G. per Euro 4.312;
- Erario c/Inail per Euro 14.035.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.857.441	(113.844)	1.743.597	1.743.597	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	428	(424)	4	4	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	423.045	0	423.045			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	82.887	23.040	105.927	105.927	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.363.801	(91.228)	2.272.573	1.849.528	0	0

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.743.597	1.743.597
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4	4
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	423.045	423.045
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	105.927	105.927
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.272.573	2.272.573

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 694.777 (Euro 1.143.385 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.137.210	(450.484)	686.726
Denaro e altri valori in cassa	6.175	1.876	8.051
Totale disponibilità liquide	1.143.385	(448.608)	694.777

Ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei ed i risconti attivi sono pari a Euro 100.396 (Euro 116.656 nel precedente esercizio) e sono relativi principalmente a spese telefoniche, a costi di pubblicità e ai leasing.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	2.406	(2.406)	0
Risconti attivi	114.250	(13.854)	100.396
Totale ratei e risconti attivi	116.656	(16.260)	100.396

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2747, comma 1 numero 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 10.831.943 (Euro 10.862.901 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	520.000	0	0	0	0	0		520.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	83.589	0	0	0	0	0		83.589
Riserve di rivalutazione	7.900.441	0	0	0	0	0		7.900.441
Riserva legale	119.965	0	0	0	0	0		119.965
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	2.730.210	0	0	0	1.215.215	0		1.514.995
Varie altre riserve	(2)	0	0	723.914	0	0		723.912
Totale altre riserve	2.730.208	0	0	723.914	1.215.215	0		2.238.907
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	(491.302)	0	0	491.302	0	0	(30.959)	(30.959)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	10.862.901	0	0	1.215.216	1.215.215	0	(30.959)	10.831.943

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	520.000	0	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	83.589	0	0	0
Riserve di rivalutazione	7.900.441	0	0	0

Riserva legale	119.965	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	2.783.324	0	0	0
Varie altre riserve	-2	0	0	0
Totale altre riserve	2.783.322	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	-53.114	0	0	53.114
Totale Patrimonio netto	11.354.203	0	0	53.114

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		520.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0		83.589
Riserve di rivalutazione	0	0		7.900.441
Riserva legale	0	0		119.965
Altre riserve				
Riserva straordinaria	53.114	0		2.730.210
Varie altre riserve	0	0		-2
Totale altre riserve	53.114	0		2.730.208
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	-491.302	-491.302
Totale Patrimonio netto	53.114	0	-491.302	10.862.901

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	520.000	Capitale		0	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	83.589	Capitale	A;B;C;	83.589	0	0
Riserve di rivalutazione	7.900.441	Capitale	A;B;	7.900.441	0	0
Riserva legale	119.965	Utili	B	119.965	0	0
Riserve statutarie	0			-	-	-
Altre riserve						
Riserva straordinaria	1.514.995	Utili	A;B;C;	1.514.995	0	0
Varie altre riserve	723.912	Utili	B	723.914	0	0
Totale altre riserve	2.238.907			2.238.909	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	10.862.902			10.342.904	0	0
Quota non distribuibile				8.744.320		
Residua quota distribuibile				1.598.584		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarî E: altro

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve di rivalutazione

La composizione delle riserve di rivalutazione è la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Utilizzo per copertura perdite	Altri movimenti	Valore di fine esercizio
Legge n. 72/1983	11.625	0	0	11.625
Legge n. 413/1991	195.176	0	0	195.176
Legge n. 342/2000	998.881	0	0	998.881
Legge n. 2/2009	6.694.759	0	0	6.694.759
Altre rivalutazioni				
Totale Riserve di rivalutazione	7.900.441	0	0	7.900.441

Riserva indisponibile Art. 60, comma 7-ter D.L. 104/2020

La composizione della riserva indisponibile è la seguente:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
Ammontare teorico della riserva indisponibile	760.961	723.914
Riserva effettiva (utili e riserve disponibili di esercizi precedenti e utile corrente)	760.961	723.914
Quota ammortamento residuo non coperto dalle riserve	0	0
Assorbimento derivato dal recupero degli ammortamenti sospesi	0	0

Fondi per rischi e oneri

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 574.591 (€ 280.128 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	280.128	0	0	280.128
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	294.464	0	0	294.464
Altre variazioni	0	(1)	0	0	(1)
Totale variazioni	0	294.463	0	0	294.463
Valore di fine esercizio	0	574.591	0	0	574.591

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi Euro 407.374 (Euro 522.830 nel precedente esercizio).

Si precisa che il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto:

- degli acconti erogati;
- delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio;
- del credito verso il fondo Tesoreria Inps;
- degli anticipi di TFR,

e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	522.830
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	309.779
Utilizzo nell'esercizio	425.235
Totale variazioni	(115.456)
Valore di fine esercizio	407.374

Debiti

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 27.039.555 (Euro 26.759.047 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	16.560.927	450.589	17.011.516
Debiti verso fornitori	7.064.632	-436.631	6.628.001
Debiti tributari	953.609	163.096	1.116.705
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	934.792	9.343	944.135
Altri debiti	1.245.087	94.111	1.339.198
Totale	26.759.047	280.508	27.039.555

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Debiti verso banche

I debiti verso banche ammontano a complessivi Euro 17.011.516 di cui Euro 1.919.121 scadenti nel breve periodo ed Euro 15.092.395 scadenti nel medio lungo termine.

La voce debiti verso banche a breve termine comprende:

- le anticipazioni bancarie per Euro 494.384;
- le rate dei mutui ipotecarie scadenti nel breve periodo per Euro 547.324;
- i debiti per interessi relativi alle rate mutuo sospese pari ad Euro 877.413.

Per quanto concerne i debiti a medio/lungo termine sono composti:

- dal mutuo ipotecario n. 11963905 (ex 100008892) per Euro 4.295.292;
- dal mutuo ipotecario n. 11963903 (ex 100004282) per Euro 6.794.148;
- dal mutuo ipotecario n. 11963904 (ex 100004290) per Euro 3.603.898;
- dal finanziamento Civibank S.c.p.a. per Euro 399.057.

Per quanto riguarda i mutui si ricorda che sono stati oggetto di riscadenziamento con la Società per la Gestione di Attività - S.G.A. S.p.A., società subentrata a Banca Popolare di Vicenza S.p.A. in Liquidazione Coatta Amministrativa (per effetto di quanto previsto dal contratto dell'11 aprile 2018 concluso la Banca Popolare di Vicenza in L.C.A. di cui all'avviso pubblicato sul sito della Banca d'Italia in pari data ed in attuazione del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze adottato a norma dell'art. 5 del D.L. n. 99 del 25 giugno 2017 recante "*Disposizioni urgenti per la liquidazione coatta amministrativa di Banca Popolare di Vicenza S.p.A. e di Veneto Banca S.p.A.*", convertito con la Legge n. 121 del 31 luglio 2017). Si ricordano qui di seguito le condizioni di rimodulazione dei mutui.

Mutuo n. 11963904 ex n. 054/4759454

Il piano di ammortamento del mutuo ora n. 11963904 ex n. 054/4759454 rimodulato prevede:

- la sospensione del rimborso della quota capitale del mutuo sino al 31 marzo 2019;
- il pagamento di n. 60 rate trimestrali, con decorrenza dal 1° aprile 2019 e sino al 31 marzo 2034;
- il pagamento in 36 mesi, mediante rate trimestrali, degli interessi maturati sino al 31 marzo 2018 per complessivi Euro 107.514,12.

Mutuo n. 11963905 ex n. 054/5003862

Il piano di ammortamento del mutuo n. 11963905 ex n. 054/5003862 rimodulato prevede:

- la sospensione del rimborso della quota capitale del mutuo sino al 31 marzo 2019;
- il pagamento di n. 60 rate trimestrali, con decorrenza dal 1° aprile 2019 e sino al 31 marzo 2034;
- il pagamento in 36 mesi, mediante rate trimestrali, degli interessi maturati sino al 31 marzo 2018 per complessivi Euro 122.351,70.

Mutuo n. 11963903 ex n. 054/479450

Il piano di ammortamento del mutuo n. 11963903 ex n. 054/479450 rimodulato prevede:

- la sospensione del rimborso della quota capitale del mutuo sino al 31 marzo 2019;
- il pagamento di n. 60 rate trimestrali, con decorrenza dal 1° aprile 2019 e sino al 31 marzo 2034;
- il pagamento in 36 mesi, mediante rate trimestrali, degli interessi maturati sino al 31 marzo 2018 per complessivi Euro 74.265,09.

Il sopradescritto riscadenziamento, concordato e attuato secondo quanto testé illustrato, è stato realizzato al fine di salvaguardare e, altresì, migliorare, l'equilibrio della situazione finanziaria ed economica della Società.

Si evidenzia che, in data 12 marzo 2020, in ragione dell'emergenza epidemiologica COVID-19 è stata chiesta la sospensione del pagamento della quota capitale dei mutui. AMCO S.p.A., (ex S.G.A. S.p.A.), ha accettato la sospensione dei pagamenti di tutti i mutui, allungando il piano di ammortamento per durata pari al periodo di sospensione, portando la scadenza dei mutui al 31 dicembre 2034; successivamente sono state accordate le varie sospensioni in conformità del Decreto Legge ex art. 56 comma 2 del 17 marzo 2020 n. 18, ed ad oggi, pertanto, la nuova ultima scadenza dei mutui è il 30 giugno 2035.

In data 21 gennaio 2022 sono stati rinegoziati i mutui in essere con AMCO S.p.A., i pagamenti della quota capitale riprenderanno dal 30 giugno 2022, l'ultima rata è prevista il 30 giugno 2035.

Debiti verso fornitori

La voce debiti verso fornitori per Euro 6.628.001 risulta essere così composta:

--	--	--

	2020	2021
Fornitori Italia	4.244.945	3.643.433
Fornitori esteri	4.956	-6
Fatture da ricevere	2.947.086	3.083.349
Note di credito	(132.355)	(98.775)
TOTALE	7.064.632	6.628.001

All'interno di tale voce trovano collocazione i debiti verso fornitori relativi alla fornitura di beni immobilizzati, pari ad Euro 319.714 al 31/12/2021 (ad Euro 255.815 al 31/12/2020).

Debiti tributari

I debiti tributari ammontano, al 31/12/2021, ad Euro 1.116.705 e risultano essere così composti:

	2020	2021
Debiti IRAP	2.261	19.235
Debiti IVA	7.326	1.905
Debiti v/s Erario per ritenute sul lavoro subordinato	486.936	326.181
Debiti v/s Erario per ritenute sul lavoro autonomo	432.271	758.336
Altri debiti tributari	24.815	11.048
TOTALE	953.609	1.116.705

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Tale voce risulta essere così composta:

	2020	2021
INPS dipendenti	570.432	235.413
INPS rateizzazioni	0	250.391
INPS collaboratori	(6.829)	(8.731)
CAIMOP c/contrib medici	256.788	322.352
ENPAM c/contrib medici	114.401	144.710
TOTALE	934.792	944.135

Altri debiti

Tale voce ammonta ad Euro 1.339.198 e risulta essere così composta:

	2020	2021
Anticipi da clienti terzi e fondi spese	659	659
Debiti v/amministratori	64.332	64.400
Sindacati c/ritenute	530	463
Debiti v/ fondi previdenza complementare	17.229	16.937
Personale c/retribuzioni	336.663	465.200

Dipendenti c/rimborso prestiti	3.161	3.878
Ratei passivi personale dipendente	822.513	787.661
TOTALE	1.245.087	1.339.198

Si evidenzia che la voce ratei passivi del personale dipendente, pari ad Euro 787.661, risulta essere così composta:

- rateo ferie/permessi dipendenti Euro 613.267;
- rateo contributi INPS Euro 174.394.

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	16.560.927	450.589	17.011.516	1.919.121	15.092.395	13.093.337
Debiti verso fornitori	7.064.632	(436.631)	6.628.001	6.628.001	0	0
Debiti tributari	953.609	163.096	1.116.705	1.116.705	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	934.792	9.343	944.135	892.118	52.017	0
Altri debiti	1.245.087	94.111	1.339.198	1.339.198	0	0
Totale debiti	26.759.047	280.508	27.039.555	11.895.143	15.144.412	13.093.337

Suddivisione dei debiti per area geografica

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Italia	Esteri CEE	Totale
Debiti verso banche	17.011.522	(6)	17.011.516
Debiti verso fornitori	6.628.001	0	6.628.001
Debiti tributari	1.116.705	0	1.116.705
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	944.135	0	944.135
Altri debiti	1.339.198	0	1.339.198
Debiti	27.039.561	(6)	27.039.555

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	15.143.337	15.143.337	1.868.179	17.011.516
Debiti verso fornitori	0	0	6.628.001	6.628.001
Debiti tributari	0	0	1.116.705	1.116.705
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	944.135	944.135
Altri debiti	0	0	1.339.198	1.339.198
Totale debiti	15.143.337	15.143.337	11.896.218	27.039.555

Ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei passivi sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 20.356 (Euro 12.486 nel precedente esercizio) e sono relativi a costi di competenza dell'esercizio.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	12.486	7.870	20.356
Totale ratei e risconti passivi	12.486	7.870	20.356

Nota integrativa, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi degenze	13.071.409
Ricavi ambulatori ed altre prestazioni sanitarie	8.285.212
Totale	21.356.621

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	21.356.621
Totale	21.356.621

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 284.590 (€ 271.854 nel precedente esercizio).

Vengono riportate di seguito le principali voci di ricavo:

	2020	2021
Plusvalenza da alienazione cespiti	5.078	55.145
Sopravvenienze attive	4.088	101.944
Credito d'imposta sanificazione	28.297	13.245
Risarcimento danni	0	30.011
Altri ricavi e proventi	61.092	60.865
Rimborsi quote parking	4.280	2.710
Fotocopie Cartelle Cliniche	6.605	7.425
Rimborsi Regione Veneto DGRV 149	162.414	0

Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Tale voce ammonta in complessivi Euro 3.053.642 e risulta così composta:

Descrizione	2020	2021
Abbuoni e arrotondamenti passivi	(1.547)	(1.822)
Materiale sanitario	1.242.408	1.297.069
Medicinali	242.637	279.898
Materiale di laboratorio	155.213	172.849
Materiali di radiologia	97.318	81.343
Materiale protesico	846.510	882.922
Materiali vari	6.358	8.362
Strumenti chirurgia minuta	67.385	65.838
Generi alimentari	14.403	13.773
Pasti degenti	153.740	145.839
Acquisti materiali di consumo	29.215	26.136
Materiale COVID 19	135.596	81.435
Attrezzatura minuta	1.234	0
TOTALE	2.990.470	3.053.642

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 9.186.985 (Euro 8.602.035 nel precedente esercizio).

Di seguito vengono riportate le principali spese per servizi:

	2020	2021
Lavorazioni esterne	49.466	59.451
Utenze (energia elettrica, gas, acqua)	202.998	264.203
Spese di manutenzione e riparazione	494.808	416.062
Compensi amministratori	150.000	150.000
Contributi cassa amministratori soci e non	18.000	18.000
Compensi a sindaci e revisori	53.545	53.480
Pubblicità	53.889	11.679
Spese e consulenze legali e notarili	57.024	30.835
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	112.938	86.125
Assicurazioni	387.082	378.269
Prestazioni sanitarie di terzi	469.669	600.564
Spese medici professionisti	5.466.853	5.951.037
Contributi sanitari CAIMOP	65.398	65.563
Contributi sanitari ENPAM	30.578	37.888
Pulizie e disinfestazione	385.642	390.803
Vigilanza	155.398	208.153
Servizio smaltimento rifiuti	57.256	64.498
Commissioni e spese bancarie	22.699	15.253

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 657.325 (Euro 620.621 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	2020	2021
Canoni locazione Marapim	300.000	300.000
Canoni locazione Piovene	14.998	14.998
Canoni leasing attrezzature	139.071	147.388
Canoni noleggio impianti e macchinari	51.710	72.645
Canoni noleggio attrezzature	52.124	57.275
Canone noleggio telefonia fissa	18.993	18.003
Canoni per utilizzo software	43.725	47.016

Costi per il personale

I costi per il personale ammontano in complessivi Euro 6.324.001 e risultano così composti:

- salari e stipendi per Euro 4.666.759;
- oneri previdenziali (contributi INPS dipendenti) per Euro 1.339.905;
- oneri assistenziali (premi INAIL) per Euro 45.863;
- trattamento di fine rapporto di lavoro per Euro 309.779;
- altri costi (erogazioni liberali a favore dei dipendenti e altri costi per il personale) per Euro 7.558.

Il personale mediamente in forza nella società è stato di 127 unità.

Ammortamenti e svalutazioni

Tale voce risulta essere così composta:

Descrizione	2020	2021
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		
Ammortamento software	8.406	11.126
Ammortamento spese finanziarie	6.000	6.000
TOTALE	14.406	17.127
Ammortamento immobilizzazioni materiali		
Ammortamento fabbricati	0	0
Ammortamento impianti	0	0
Ammortamento attrezzature industriali e commerciali	0	0
Ammortamento altri beni materiali	0	0
TOTALE	0	0
Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide		
Accantonamento svalutazione crediti	9.334	8.762
Accantonamento svalutazione crediti tassato	0	0
TOTALE	9.334	8.762

Come sopra esposto la società ha optato per la deroga relativa alla sospensione degli ammortamenti ricorrendone i presupposti previsti dall'Art. 1 comma 711 della Legge 30 dicembre 2021 n. 234 e successive modifiche, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalla L. 25 febbraio 2022 n. 15.

Gli ammortamenti non imputati a conto economico ammontano per le immobilizzazioni materiali a complessive Euro 1.055.425.

Relativamente ai crediti compresi nell'attivo circolante, non è stata invece operata una svalutazione, come già anticipato nel commento alla voce crediti.

Variazione delle rimanenze di materie prime

Tale voce ammonta ad Euro 58.546.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 1.468.338 (Euro 1.416.059 nel precedente esercizio).

Vengono di seguito riportate le principali voci di costo:

	2020	2021
IMU	87.987	87.987
IVA indetraibile	966.796	984.552
Sopravvenienze e insussistenze passive	121.702	108.454
Tassa raccolta e smaltimento rifiuti	27.031	27.153
Cancelleria varia	76.238	74.650
Valori bollati	76.584	47.750
Risarcimento danni	6.000	43.991

Proventi e oneri finanziari**PROVENTI E ONERI FINANZIARI****Altri proventi finanziari**

Sono costituiti da interessi attivi maturati nell'esercizio sui conti correnti bancari per Euro 14.

Interessi ed altri oneri finanziari

All'interno di tale posta trovano collocazione gli oneri ed interessi passivi verso le banche per Euro 27.274, interessi passivi su mutui per Euro 479.796, interessi passivi di mora per Euro 1.361, commissioni percentuale POS per Euro 20.952 commissioni passive factoring Euro 33.025, altre commissioni ed interessi passivi per Euro 17.583.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non risultano importi di incidenza eccezionale.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non risultano importi di incidenza eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE**

Tale voce corrisponde all'intero carico fiscale gravante sul reddito dell'esercizio per:

- Irap di competenza dell'esercizio per Euro 23.003;
- Imposte differite per Euro 294.464 relative alle imposte stanziare sulla sospensione degli ammortamenti.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
IRES	0	0	253.302	0	
IRAP	23.003	0	41.162	0	
Totale	23.003	0	294.464	0	0

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali, dalle imposte differite e dalle imposte anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	2019	2020	2021	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%
IRAP	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%

Si riportano di seguito le seguenti tabelle:

- rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti;
- dettaglio differenze temporanee deducibili;
- informativa sulle perdite fiscali.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	1.762.689	0
Totale differenze temporanee imponibili	2.059.466	0
Differenze temporanee nette	296.777	0
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(182.075)	39.158
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	253.302	41.161
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	71.227	80.319

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Perdite fiscali riportabili al 24%	1.236.189	0	1.236.189	24,00%	296.685	0,00%	0
Interessi passivi eccedenza ROL	526.500	0	526.500	24,00%	126.360	0,00%	0

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Altri componenti deducibili ma non imputati a conto economico	1.004.041	1.055.425	2.059.466	24,00%	494.272	3,90%	80.319

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali			
dell'esercizio	500.000		
di esercizi precedenti	736.188		
Totale perdite fiscali	1.236.188		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	1.236.188	24,00%	296.685

Nota integrativa, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del Codice Civile:

	Numero medio
Dirigenti	4
Impiegati	110
Operai	13
Totale Dipendenti	127

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del Codice Civile. Si rileva che non sono stati concessi prestiti o garanzie a favore di membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	150.000	53.480

Compensi al revisore legale o società di revisione

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Si precisa che l'organo di controllo svolge anche le funzioni di controllo legale; il corrispettivo relativo all'attività di revisione legale è compreso nel compenso sopra indicato.

Categorie di azioni emesse dalla società

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del Codice Civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	1.923.998	520.000	0	0	1.923.998	520.000
Totale	1.923.998	520.000	0	0	1.923.998	520.000

Titoli emessi dalla società

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 Codice Civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Strumenti finanziari

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del Codice Civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Descrizione	Importo
Fideiussione Marapim S.r.l.	1.500.000

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate nel corso dell'esercizio 2021 con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del Codice Civile.

Si precisa che ai sensi dell'art. 2427, ultimo comma, del Codice Civile, per la definizione di "parte correlata" si fa riferimento ai principi contabili internazionali adottati dall'Unione Europea.

Le operazioni riguardano, in primo luogo, la società controllata Marapim S.r.l., con sede a Vicenza, con cui sono in essere due contratti di locazione commerciale con la Società, stipulati a normali condizioni di mercato, i cui canoni ammontano rispettivamente ad Euro 120.000 e 180.000 annui.

Si segnala, inoltre, le seguenti operazioni con parti correlate, tutte avvenute a normali condizioni di mercato:

- prestazioni di vigilanza ottenute dalla Veneto Security S.r.l. per Euro 133.113 (il debito della Società nei confronti della parte correlata al 31/12/2021 ammonta ad Euro 91.560);
- prestazioni di vigilanza ottenute dalla Veneto Security Net S.r.l. per Euro 66.040 (il debito della Società nei confronti della parte correlata al 31/12/2021 ammonta ad Euro 24.881);
- prestazioni di consulenza legale ottenute dallo Studio Legale Pasquino e Associati per Euro 29.735 (il debito ammonta ad Euro 0).

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Si rileva che, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del Codice Civile, non ci sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si sono verificati fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

Si informa che la deliberazione della Giunta Regionale n. 477/DGR del 29/04/2022 avente ad oggetto "il riconoscimento dei maggiori oneri derivanti dall'emergenza COVID – 19 sostenuti dagli erogatori privati accreditati nel biennio 2020-2021, e quantificazione dei conseguenti ristori economici" risulta aver riconosciuto alla Vostra società un rimborso di Euro 577.800,00, rimborso che dovrebbe essere accreditato nel corso dell'esercizio 2022. Il Consiglio di Amministrazione, nel rispetto del principio di prudenza, ha ritenuto di non inserire tale posta in quanto, come già avvenuto in passato, si è in attesa della delibera dall'ULSS n. 8, che contestualizzi e confermi l'effettivo importo da erogare.

Per quanto riguarda i rischi aziendali attesi e l'evoluzione prevedibile della gestione nell'esercizio 2022, ad oggi, pur nella difficoltà di effettuare previsioni a breve e a medio termine data l'incertezza del contesto socio-economico e sanitario, vi possono essere ragionevoli condizioni tali da ritenere che i livelli di fatturato possano essere complessivamente in crescita rispetto a quelli registrati nel presente esercizio.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

La Società non ha predisposto il bilancio consolidato in quanto il Gruppo presenta dimensioni modeste.

In particolare, il Gruppo non ha superato per due esercizi consecutivi due dei limiti indicati dall'art. 27 del D. Lgs. n. 127/1991.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Strumenti finanziari derivati

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della Legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, si rinvia a quanto pubblicato dal Registro Nazionale Aiuti di Stato nel sito del Ministero dello Sviluppo Economico.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di coprire la perdita d'esercizio di Euro 30.959 mediante utilizzo della riserva straordinaria e di costituire la riserva indisponibile di cui all'art. 60, comma 7-ter, della l. n. 60/2020 con utilizzo della Riserva straordinaria per Euro 760.961, ossia per l'ammontare degli ammortamenti sospesi pari ad Euro 1.055.425 al netto del Fondo imposte differite pari ad Euro 294.464.

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Nota integrativa, parte finale

Lì, 18 maggio 2022

L'Organo Amministrativo

Il Presidente

Avv. Antonio Pasquino



Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

CASA DI CURA ERETENIA S.p.A.

Con sede in Vicenza – Viale Eretenio n. 12

Capitale sociale € 520.000,00=i.v.

Cod. Fisc.-Part. IVA-Registro Imprese n. 00444840243

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Soci,

il bilancio chiuso al 31 dicembre 2021, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, formato dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa, redatto con l'osservanza delle disposizioni in materia previste dal Codice Civile, presenta una perdita di € 30.959 ed un risultato positivo ante imposte di € 286.508. Le imposte correnti ammontano ad € 23.003 e sono relative alla sola imposta IRAP, mentre le imposte differite evidenziano un saldo negativo di € 294.464.

L'andamento della gestione ed i fatti più rilevanti che hanno portato a tale risultato e che hanno caratterizzato l'esercizio in esame, vengono qui analizzati dall'organo amministrativo al fine di fornire tutte le informazioni richieste dall'articolo 2428 del Codice Civile ed altre utili alla migliore rappresentazione della situazione aziendale nel suo insieme.

La Società nel corso dell'esercizio ha continuato ad operare nel settore di appartenenza e precisamente nell'ambito della gestione di case di cura, di reparti ambulatoriali e di ambulatori.

La Società ha operato attraverso la propria sede sita in Vicenza, di proprietà.

Vi evidenziamo, altresì, che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, così come consentito dalla normativa vigente, il differimento della data di convocazione dell'Assemblea ordinaria dei soci per l'approvazione del bilancio oltre il termine ordinario dei 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2021, in attesa dell'approvazione del bilancio della partecipata ed a causa del perdurare dell'emergenza epidemiologica di diffusione del Coronavirus (COVID-19) che ha colpito il reparto amministrativo.

Vi aggiorniamo in merito ai fatti accaduti nel corso dell'esercizio 2021.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

L'anno 2021 ha visto il perdurare della pandemia da Coronavirus/COVID-19 a livello mondiale; tuttavia, l'avvio ed il consolidamento della campagna vaccinale hanno contribuito in maniera decisiva al contenimento della situazione di emergenza, scongiurando pesanti ripercussioni a livello sociale ed economico.

Più precisamente, l'impatto della crisi sanitaria nel 2020 ha colpito l'economia italiana in maniera particolarmente acuta, con un evidente crollo della domanda interna ed in particolare dei consumi, ma durante il 2021 si è registrato un immediato rimbalzo favorito dalle politiche e misure di sostegno poste in atto a livello nazionale e mondiale.

I mesi più recenti vedono il convergere di tutte le principali economie verso un sentiero di veloce recupero a cui il nostro Paese sembra essersi agganciato.

Tuttavia, nonostante i segnali positivi del mercato, il repentino incremento della domanda ha colto gran parte delle filiere impreparate, generando difficoltà di approvvigionamento di materie prime ed un generale aumento dei prezzi.

Sempre in tema di pandemia da COVID-19, la società ha continuato ad adottare misure e protocolli volti a garantire la sicurezza del proprio personale, degli ambienti di lavoro e la performance del proprio business.

Durante l'esercizio 2021 non si sono verificati focolai del virus in ambito lavorativo e per quanto riguarda l'aspetto economico e finanziario, nonostante la crisi sanitaria, la difficoltà nell'approvvigionamento di materie prime e di aumento dei prezzi dei servizi, la società ha registrato un significativo aumento del fatturato.

Si ricorda che, anche nel corso dell'anno 2021, malgrado le misure per contenere l'avanzata del Coronavirus, valide a livello Nazionale e Regionale e messe in atto dalla società, la diffusione del virus è continuata anche se, grazie ai vaccini, ora persiste la contagiosità ma non la malattia, e la Vostra società è riuscita a garantire la sicurezza della persona bisognosa di cure. Ad oggi, rimangono in atto tutti i provvedimenti sin da subito adottati al fine di preservare la sicurezza del personale, degli utenti e la sanificazione della Clinica, mentre, da gennaio 2022, non sono stati più richiesti da parte dell'ULSS 8 Berica ricoveri dei pazienti positivi Covid e non sono più state somministrate le vaccinazioni Covid-19 alla popolazione.

Processo Verbale di Constatazione e avvisi di accertamento

Si rinvia a quanto ampiamente illustrato in nota integrativa in merito al Processo Verbale di Constatazione ed agli avvisi di accertamento per l'annualità 2015, che sono pervenuti nel corso dell'esercizio e sono stati impugnati avanti la Commissione Tributaria Provinciale di Vicenza.

Denuncia del socio

A seguito di "atto di denuncia-querela" presentato presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Vicenza dal socio Sig. Enzo Dalli Cani, nei confronti degli amministratori e del collegio sindacale, in data 2 luglio 2019, il Pubblico Ministero Dott. Jacopo Augusto Corno, sostituto procuratore della Repubblica, disponeva la perquisizione della sede legale della Società *de qua* e di tutti i luoghi chiusi adiacenti e/o pertinenziali al predetto immobile con conseguente sequestro, a norma dell'art. 252 c.p.p., di tutto quanto rinvenuto ed in ogni caso ritenuto utile al fine delle indagini.

Tale procedimento, ad oggi, risulta ancora pendente nella fase delle indagini preliminari.

Situazione della Società e andamento della gestione (indicatori di risultato finanziari)

Nel corso degli ultimi anni il valore della produzione ha avuto il seguente andamento:

- anno 2020 €/mille 19.813=
- anno 2021 €/mille 21.641=

Al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale, si forniscono di seguito i seguenti documenti informativi.

RICLASSIFICAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE

(in €/mille)

	2020	2021
ATTIVITA' FINANZIARIE A BREVE	1.143	695
<i>Crediti</i>	1.866	1.753
<i>(Fondo svalutazione crediti)</i>	-9	-9
<i>Crediti verso altri</i>	506	529
CREDITI NETTI GESTIONE CARATTERISTICA	2.363	2.273
CREDITI GESTIONE NON CARATTERISTICA	0	0
DISPONIBILITA'	1.283	1.207
ATTIVITA' A BREVE TERMINE	4.789	4.175

CREDITI GESTIONE CARATT. A L/TERM. (LL)	0	0
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	10.367	10.367
AZIONI PROPRIE (AZP)	0	0
Immobilizzazioni materiali lorde	41.779	42.966
(Fondi ammortamento)	-20.054	-19.996
IMMOB. MATERIALI GEST. CARATTERISTICA	21.725	22.970
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	97	92
IMMOB. MAT. E IMMAT. IN CORSO (IIC)	1.459	1.270
ATTIVITA' A LUNGO TERMINE	33.648	34.699
TOTALE ATTIVO	38.437	38.874
Banche ed altri finanziatori a breve termine	0	0
Quota corrente passività consolidate	1.386	1.919
DEBITI FINANZIARI A BREVE	1.386	1.919
Debiti verso fornitori di merci e servizi	7.065	6.628
Debiti verso istituti di prev. e sic. sociale	935	892
Altri debiti, ratei e risconti passivi	2.210	2.477
DEBITI OPERATIVI A BREVE	10.210	9.997
IMPOSTE CORRENTI	0	0
PASSIVITA' CORRENTI	11.596	11.916
Trattamento di fine rapporto	523	407
Fondo per rischi ed oneri	280	575
Altri debiti oltre i 12 mesi	0	52
PASSIVITA' CONSOLIDATE OPERATIVE	803	1.034
Debiti verso banche a lungo termine	15.175	15.092
PASSIVITA' CONSOLIDATE FINANZIARIE	15.175	15.092
PASSIVITA' CONSOLIDATE	15.978	16.126
TOTALE INDEBITAMENTO	27.574	28.042
Capitale sociale	520	520
Riserve di utili	2.389	2.328
Riserve di capitale	84	84
Riserve di rivalutazione	7.900	7.900
CAPITALE NETTO	10.863	10.832
TOTALE PASSIVO	38.437	38.874

**RICLASSIFICAZIONE DEL CONTO ECONOMICO PER NATURA
(A VALORE AGGIUNTO)**

(in €/mille)

	2020	2021
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.541	21.357
Altri ricavi e proventi	272	284
VALORE DELLA PRODUZIONE	19.813	21.641
Acquisti di mat. prime, suss., di cons. e merci	2.991	3.054

Var. rim. mat. prime, suss., di cons. e merci	7	59
CONSUMI	2.998	3.113
SERVIZI	8.602	9.187
COSTI DIVERSI	2.037	2.126
VALORE AGGIUNTO (VA)	6.176	7.215
COSTI PER IL PERSONALE	6.001	6.324
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	175	891
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	14	17
Ammortamento immobilizzazioni materiali	0	0
Svalutaz. crediti compresi nell'attivo circolante	9	9
TOTALE AMM. E SVAL.	23	26
REDD. OPERATIVO GEST. CARATT. (RGC)	152	865
Altri proventi finanziari	0	0
(Svalutazione attività finanziarie)	0	0
REDDITO INVESTIM. FINANZIARI (RGP)	0	0
REDD. CAPITALE INVESTITO (RO)	152	865
INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	-616	-580
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-464	285
IMPOSTE SUL REDD. ESERCIZIO	-27	-316
UTILE (O PERDITA) DI BILANCIO	-491	-31

INDICI DI BILANCIO

	2020	2021
Variazione % delle Vendite nette	-4,28	9,29
EQUAZIONE DEL R.O.E.		
R.O.E. %	-4,52	-0,29
R.O.I. %	0,40	2,23
Effetto leva finanziaria composta	-4,65	0,41
Effetto imposte	1,06	-0,11
EFFETTO LEVA FINANZIARIA COMPOSTA		
Effetto leva finanziaria semplice	-1,83	0,16
Rapporto di indebitamento	2,54	2,59
Costo dell'indebitamento %	2,23	2,07
GESTIONE CARATTERISTA ED ACCESSORIA		
Investimenti della gestione caratteristica (in €/mille)	26.927	27.812
Investimenti della gestione patrimoniale (in €/mille)	11.510	11.062
Redditività della gestione caratt. (R.G.C.) %	0,56	3,11
R.O.I DELLA GESTIONE CARATTERISTICA		
R.O.S. %	0,77	4,00
Grado di intensità degli investimenti	1,36	1,29
R.O.S.		
Valore aggiunto/Vendite %	31,17	33,34
Spese personale/Vendite %	30,29	29,22
Ammortamenti/Vendite %	0,12	0,12

VALORE AGGIUNTO		
Consumi/Vendite %	15,13	14,38
Servizi esterni/Vendite %	43,42	42,45
Oneri diversi/Vendite %	2,27	2,24
COSTO DEL PERSONALE		
Numero dipendenti medio	136	127
Costo del personale/Num. dip. (in €/mille)	44,13	49,80
Valore prod. venduta/Num. dip. (in €/mille)	145,68	170,40
Valore prod. venduta/Immob. mat. lorde	0,47	0,50
Immob. mat. lorde/Num. dip. (in €/mille)	307,20	338,31
INTENSITA' DEGLI INVESTIMENTI		
Capitale investito nella gestione caratteristica/Vendite	1,36	1,29
Attività correnti/Vendite	0,18	0,16
Attività fisse/Vendite	1,18	1,12
INDICE DI LIQUIDITA'		
Liquidità/Passività correnti	0,30	0,24
INDICE DI DISPONIBILITA'		
Attività a breve/Passività correnti	0,40	0,33
ALTRI INDICI		
Rotazione dei clienti	43,53	38,34
Rotazione del magazzino	23,64	20,36
Rotazione debiti a breve operativi	222,46	197,63
INDICE DI GARANZIA		
Capitale netto/Attività a lungo termine	0,32	0,31

Dalle informazioni sopra fornite in merito alla situazione patrimoniale ed economica scaturisce in sintesi quanto segue.

Analisi dei risultati reddituali e della situazione patrimoniale e finanziaria:

La situazione economica

La gestione dell'esercizio chiude con una perdita di €/mille 31.

L'andamento economico può essere sintetizzato con i seguenti dati (in €/mille) rilevati dai prospetti riclassificati:

	Esercizio 2020	Esercizio 2021
- valore della produzione	19.813	21.641
- valore aggiunto	6.176	7.215
- margine operativo lordo (EBITDA)	175	891
- risultato operativo gestione caratteristica	152	865
- risultato operativo (EBIT)	152	865
- risultato prima delle imposte	-464	285
- perdita/utile di bilancio	-491	-31

Risulta rilevante la ripresa dell'operatività della Società quale sopra ed *infra* descritta.

La sintesi dei dati sopra esposti evidenzia infatti un miglioramento della gestione economica nell'anno 2021 rispetto all'esercizio precedente. Come sopra esposto l'esercizio 2021 ha visto il perdurare a livello

mondiale della pandemia da Coronavirus/COVID -19, con conseguenze pesanti e drammatiche sia sul tessuto sociale che in quello economico e sanitario ma la società è riuscita a registrare un significativo aumento del fatturato.

Il risultato d'esercizio è stato, peraltro, influenzato dall'aumento dei costi.

L'aumento dei costi è invece da collegarsi principalmente a) all'intervenuto aumento del costo del personale, e ciò anche a seguito degli aumenti del trattamento economico del personale dipendente non medico delle strutture sanitarie private derivanti dal rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e b) dai costi che la Casa di Cura ha dovuto necessariamente sostenere per implementare le misure straordinarie volte alla prevenzione della diffusione della epidemia da SARS Cov-2 nella struttura sanitaria e ad affrontare l'emergenza sanitaria in senso ampio (il riferimento è, tra gli altri, a costi sostenuti per materiali di prevenzione e protezione, per sanificazione, per prestazioni sanitarie relative a tamponi e test sierologici del personale e di pazienti).

Gli stessi dati, espressi in percentuale sul valore della produzione, descrivono la seguente situazione:

	Esercizio 2020	Esercizio 2021
- valore della produzione	100,00%	100,00%
- valore aggiunto	31,17%	33,34%
- margine operativo lordo (EBITDA)	0,88%	4,12%
- risultato operativo gestione caratteristica	0,77%	4,00%
- risultato operativo (EBIT)	0,77%	4,00%
- risultato prima delle imposte	-2,34%	1,32%
- perdita/utile di bilancio	-2,48%	-0,14%

Si evidenzia qui di seguito un confronto tra alcuni indici di bilancio relativi agli ultimi due esercizi:

	Esercizio 2020	Esercizio 2021
- R.O.I.	0,40%	2,23%
- R.G.C.	0,56%	3,11%
- R.O.S.	0,77%	4,00%

La situazione finanziaria e patrimoniale

La situazione patrimoniale della Società risulta essere la seguente:

L'indice di disponibilità è passato da 0,40 a 0,33, mentre l'indice di liquidità è passato da 0,30 a 0,24.

L'indice di garanzia, dato dal rapporto tra capitale netto ed attivo a lungo termine, è pari a 0,31.

Il rapporto di indebitamento (rapporto tra capitale di terzi e capitale netto) è passato da 2,54 a 2,59.

Si evidenzia che, al 31 dicembre 2021, la posizione finanziaria netta, pari ad Euro/mille 16.316 (data dalla differenza tra i debiti verso banche, pari ad Euro/mille 17.011, al netto delle disponibilità liquide, pari ad Euro/mille 695), risulta aver subito un aumento di Euro/mille 898 rispetto alla posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2020 (ammontante ad Euro/mille 15.418).

Ricavi

I ricavi netti delle vendite e prestazioni risultano pari a €/mille 21.357, mentre l'esercizio precedente erano pari a €/mille 19.541.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi ammontano ad €/mille 284, mentre l'esercizio precedente erano pari ad €/mille 272.

Costi

I costi di acquisto delle materie prime, sussidiarie e di consumo risultano pari a €/mille 3.054, mentre lo scorso esercizio erano pari a €/mille 2.991.

I costi per servizi risultano pari a €/mille 9.187, mentre l'esercizio precedente erano pari a €/mille 8.602.

I costi per il godimento di beni di terzi risultano pari a €/mille 657, mentre lo scorso esercizio erano pari a €/mille 621.

Gli oneri diversi di gestione risultano pari a €/mille 1.469, mentre lo scorso esercizio erano pari a €/mille 1.416.

Il costo complessivamente sostenuto nell'esercizio per il personale dipendente è pari a €/mille 6.324, mentre l'esercizio precedente era pari a €/mille 6.001.

Gli ammortamenti e le svalutazioni dell'esercizio ammontano complessivamente a €/mille 26, mentre nell'esercizio precedente erano pari a €/mille 23.

Come esposto in nota integrativa la società ha optato per la deroga relativa alla sospensione degli ammortamenti ricorrendone i presupposti previsti dall'Art. 1 comma 711 della Legge 30 dicembre 2021 n. 234 e successive modifiche, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalla L. 25 febbraio 2022 n. 15.

Variazione delle rimanenze

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono diminuite di €/mille 59, nell'esercizio precedente la variazione ammontava a €/mille 7.

Gestione finanziaria

La differenza fra proventi ed oneri finanziari chiude con un saldo negativo di €/mille 580, contro un saldo negativo di €/mille 616 dell'esercizio precedente.

Investimenti

Le acquisizioni e le dismissioni di immobilizzazioni materiali ed immateriali sono state evidenziate nella nota integrativa.

Si segnala, peraltro, che in agosto 2021 è stata sostituita la Tac Siemens a 64 strati con la nuova a 128 strati, è stata aggiunta una nuova Mammografia/Tomosintesi Siemens ed, inoltre, è stato cambiato l'arco a C radiografico della sala operatoria.

Entro giugno 2021 è stato sostituito, altresì, l'intero software radiologico con il nuovo e con un PACS molto più capiente.

Nei prossimi mesi verrà perfezionato il contratto di noleggio a 48 mesi di una colonna laparoscopica per l'urologia e la ginecologia.

Finanziamenti

Si evidenzia, come già ampiamente riportato in nota integrativa, che, in data 12 marzo 2020, in ragione dell'emergenza epidemiologica COVID-19 è stata chiesta la sospensione del pagamento della quota capitale dei mutui. AMCO S.p.A., (ex S.G.A. S.p.A.), ha accettato la sospensione dei pagamenti di tutti i mutui, allungando il piano di ammortamento per durata pari al periodo di sospensione, portando la scadenza dei mutui al 31 dicembre 2034; successivamente sono state accordate le varie sospensioni in conformità del Decreto Legge ex art. 56 comma 2 del 17 marzo 2020 n. 18, ed ad oggi, pertanto, la nuova ultima scadenza dei mutui è il 30 giugno 2035.

In data 21 gennaio 2022 sono stati rinegoziati i mutui in essere con AMCO S.p.A., i pagamenti della quota capitale riprenderanno dal 30 giugno 2022, l'ultima rata è prevista il 30 giugno 2035.

Rischi e incertezze cui la Società è esposta

Non si segnalano tipologie di rischio suscettibili di generare in futuro un danno o una perdita.

Non si segnalano elementi di incertezza relativamente alla valutazione delle poste di bilancio, i cui criteri di valutazione sono stati debitamente evidenziati nella Nota integrativa.

Informazioni su ambiente e personale

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428, comma 2, del c.c., si precisa che la società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro.

Non sono successi incidenti mortali sul lavoro per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale, né infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni, gravi o gravissime, al personale iscritto al libro matricola, per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale; non ci sono addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti a cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Per quanto riguarda le informazioni ambientali, non sussistono danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva; non sussistono sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per danni o reati ambientali; non sussistono emissioni di gas ad effetto serra ex legge 316/2004.

Attività di ricerca e sviluppo (art. 2428, comma 3, n.1)

Nel corso dell'esercizio non sono state sostenute spese per la ricerca e lo sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime (art. 2428, comma 3, n. 2)

La società detiene la seguente partecipazione in imprese controllate:

MARAPIM S.R.L. Unipersonale

con sede a Vicenza, in Viale Eretenio n. 12,

C.F. e num. di iscrizione presso il Registro Imprese di Vicenza 02754870240

I rapporti con tale società si possono riassumere come segue:

1. Variazioni intervenute nella partecipazione:

Il maggior valore di iscrizione della partecipazione in Marapim S.r.l. (Euro 6.400.000) rispetto al patrimonio netto contabile della controllata (Euro 274.764) non è ritenuto dall'Organo Amministrativo, rappresentativo di una perdita durevole di valore.

Tale valutazione è supportata dalla perizia redatta, in data 17 maggio 2022, dall'Ing. Umberto Ghione di Vicenza, che attribuisce al complesso immobiliare di proprietà della Marapim S.r.l. un valore di mercato pari ad Euro 15.522.000, valore superiore rispetto al valore netto contabile di iscrizione nel bilancio della controllata medesima.

Tale valore conferma quanto precedentemente determinato nella perizia asseverata dall'Ing. Ghione Umberto datata 24 luglio 2015 e nelle successive perizie succedutesi negli scorsi esercizi.

2. Rapporti di credito e debito con la Società:

- crediti immobilizzati	€	3.967.285
- debiti commerciali	€	0

Nel corso dell'esercizio la Società non ha erogato nuovi finanziamenti alla controllata Marapim S.r.l..

3. Volume dei costi e dei ricavi:

costi commerciali	€	300.000
ricavi commerciali	€	0

4. Altri rapporti (fidejussione)

€ 1.500.000

In relazione alla recuperabilità del credito vantato da Eretenia nei confronti di Marapim l'arco temporale di pagamento, può ragionevolmente collocarsi in un tempo variabile tra i 24 e i 48 mesi e ciò in ragione della attività posta in essere dall'Organo amministrativo della stessa orientata alla pianificazione delle operazioni di compravendite delle aree in titolarità.

Rapporti con “parti correlate” (art. 2391 bis c.c.)

Si rimanda a quanto illustrato nella Nota Integrativa.

Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla Società (art. 2428, comma 3, n.3)

L'impresa non possiede azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti.

Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla Società nell'esercizio (art. 2428, comma 3, n.4)

Non esistono quote/azioni proprie di società controllanti.

L'evoluzione prevedibile della gestione (art. 2428, comma 3, n. 6)

I primi mesi dell'esercizio 2022 hanno registrato un buon andamento economico e finanziario nonostante il perdurante difficile contesto macroeconomico.

Per quanto riguarda i rischi aziendali attesi e l'evoluzione prevedibile della gestione nell'esercizio 2022, ad oggi, pur nella difficoltà di effettuare previsioni a breve e a medio termine data l'incertezza del contesto socio-economico e sanitario, vi possono essere ragionevoli condizioni tali da ritenere che i livelli di fatturato possano essere complessivamente in crescita rispetto a quelli registrati nel presente esercizio.

Strumenti finanziari

La società non si avvale di strumenti finanziari speculativi e/o non speculativi.

Obiettivi e politiche della società in materia di gestione del rischio finanziario ed esposizione della stessa al rischio di prezzo, di credito, di liquidità, di variazione dei flussi finanziari (art. 2428, comma 3, n. 6-bis)

Come previsto dal punto 6 bis del comma 2 dell'art. 2428 del codice civile si espongono di seguito le principali informazioni di tipo qualitativo e quantitativo relativamente ai principali rischi finanziari a cui la società è esposta.

Rischio di credito – Il rischio di credito è marginale in quanto i crediti che la società vanta sono nei confronti delle U.L.S.S., e quindi privi di rischio.

Rischio di liquidità – I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e di liquidità della società sono monitorati e gestiti con l'obiettivo di garantire un'efficiente gestione delle risorse finanziarie.

Rischio di cambio e di tassi d'interesse – La società non è soggetta alla fluttuazione dei cambi delle valute, in quanto la fatturazione avviene in moneta di conto.

Con riferimento ai tassi d'interesse, la società è esposta a rischi di variazione dei tassi sui due mutui stipulati con Banca Popolare di Vicenza poi transitati in S.G.A. Società per la Gestione di Attività S.p.A. a tasso variabile per un valore residuo pari ad € 11.429.064, mentre è presente un terzo mutuo stipulato, sempre con Banca Popolare di Vicenza poi transitato in S.G.A. Società per la Gestione di Attività S.p.A. per un valore residuo pari ad € 3.714.271, a tasso fisso; il nuovo finanziamento erogato nell'anno 2020 da Civibank S.c.p.a. per Euro 520.000 è a tasso variabile.

Rischio di prezzo – la società è soggetta a rischi di prezzo in quanto dipende dalle tariffe stabilite dalla Regione Veneto.

Attività di direzione e coordinamento

La società non è soggetta all'azione di direzione e coordinamento da parte di altre società.

Appendice

Precisiamo da ultimo che la società ha ulteriormente migliorato gli standard di sicurezza in materia di protezione di dati personali, sia cartacei che informatici, in ottemperanza alle disposizioni di settore.

Nel termine di legge si è provveduto ad aggiornare e completare, per quanto di competenza, il Codice in materia di protezione dei dati personali.

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

Signori soci, nel ringraziarVi per la fiducia accordataci Vi invitiamo ad approvare il bilancio di esercizio e Vi proponiamo, di coprire la perdita d'esercizio di € 30.959 mediante utilizzo della riserva straordinaria e di costituire la riserva indisponibile di cui all'art. 60, comma 7-ter, della l. n. 60/2020 con utilizzo della Riserva straordinaria per Euro 760.961, ossia per l'ammontare degli ammortamenti sospesi pari ad Euro 1.055.425 al netto del Fondo imposte differite pari ad Euro 294.464.

Vicenza, 18 maggio 2022

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Avv.to Antonio Pasquino

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Agli Azionisti della
Casa di Cura Eretenia S.p.A.

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la *“Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39”* e nella sezione B) la *“Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.”*.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Casa di Cura Eretenia S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione

contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 la Società, avvalendosi delle facoltà concesse dal Decreto-Legge n.228/2021 convertito in Legge n.15/2022 ha proceduto alla sospensione degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali. Richiamiamo l'attenzione ai paragrafi "Criteri di valutazione" e "Immobilizzazioni materiali" della nota integrativa che descrivono gli effetti della sospensione degli ammortamenti e le ragioni sottostanti tale scelta.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori di Casa di Cura Eretenia S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Casa di Cura Eretenia S.p.A. al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Casa di Cura Eretenia S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Casa di Cura Eretenia S.p.A. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione con riferimento all'insussistenza di cause di incompatibilità, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli amministratori delegati, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalla sua controllata e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza; non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adequatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adequatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso del 2021 non sono pervenute (ulteriori) denunce dei soci ex art 2408 cc, come già avvenuto nel corso degli esercizi precedenti, da parte dei soci Sigg. Enzo Dalli Cani, Giuseppe Dalli Cani, Giovanni Dalli Cani e Giorgia Dalli Cani, per il 2018, per il 2019 e per il 2020 .

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Gli amministratori hanno altresì fornito nella Relazione sulla gestione un'adeguata informazione in merito alla situazione passata ed attuale della società, conseguente all'emergenza epidemiologica da Covid 19, indicando opportunamente quali provvedimenti siano stati assunti e quali effetti siano ragionevolmente prevedibili a livello gestionale anche per il 2022, pur in presenza di significativi elementi di incertezza operativa ed economica generale.

Con riferimento al requisito del *going concern* (continuità aziendale) – oggetto, peraltro, delle contestazioni formulate nelle suddette denunce ex art. 2408 c.c. – il Collegio, sulla base degli elementi acquisiti, sia nel corso dell'esercizio, che successivamente alla chiusura dello stesso e, nello specifico, anche del contenuto del budget in corso di redazione dalla società per il 2022 (e che sarà oggetto di specifica approvazione da parte del CDA prima dell'assemblea di approvazione del bilancio stesso), di cui per altro il Collegio ha avuto modo già di discutere con il professionista incaricato circa le conclusioni, conferma il permanere dello stesso in capo alla medesima.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

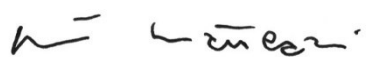
Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio, da ultimo, concorda con la proposta di copertura della perdita di esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

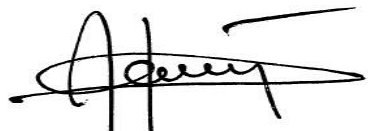
Vicenza, 10 giugno 2022

Il collegio sindacale

Dott. Alberto Matteazzi (Presidente)

Handwritten signature of Alberto Matteazzi in black ink.

Franco Sebastiano Benvegnù (Sindaco effettivo)

Handwritten signature of Franco Sebastiano Benvegnù in black ink.

Francesco Omassi (Sindaco effettivo)

Handwritten signature of Francesco Omassi in black ink.